



# La Santa Sede

---

VISITA PASTORALE A LATINA

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II  
DURANTE LA BENEDIZIONE DEL MONUMENTO  
IN ONORE DI SANTA MARIA GORETTI***

*Piazza Santa Maria Goretti - Domenica, 29 settembre 1991*

Carissimi, mi congratulo con voi per questa domenica e per questa solenne circostanza. Ma mi congratulo con voi soprattutto per le strade della Provvidenza, la Provvidenza divina, che ha inviato in questo territorio, all'inizio o piuttosto alla vigilia di un nuovo sviluppo, una sua apostola, piccola, giovane. È venuta dalle Marche, ma la sua breve vita, dodici anni, si è compiuta qui, in questa terra, e così si è aperta una storia di diversi protagonisti che hanno portato avanti il progresso dello sviluppo civico, economico, sociale, culturale di questa terra, di questa città di Latina.

Con tutti loro c'è anche un'altra protagonista, questa giovane martire che ha inaugurato un cammino che conduce oltre questa terra, conduce fino al Regno dei Cieli e rimane con noi come testimonianza, tanto necessaria a noi che, attraverso i processi dello sviluppo materiale diventiamo troppo legati a questo regno della terra.

C'è una che ci parla, una che ci dice che lo sviluppo vero dell'uomo, della persona umana, di ciascuno di noi conduce oltre questa terra, conduce al Regno dei Cieli. Ecco, la piccola santa Agnese del ventesimo secolo, come diceva Pio XII, è stata data a voi come dono di Dio, e insieme con voi io ringrazio la Provvidenza divina per questo dono straordinario.

Ringrazio anche tutti voi che avete preparato questo incontro e che vi avete partecipato, ringrazio l'artista scultore che ha fatto questa statua, ringrazio il coro, ringrazio tutta la vostra comunità cittadina, tutti i concittadini di Santa Maria Goretti, da oggi ancora di più perché è stata dichiarata la vostra Patrona celeste. Concittadini terrestri di una concittadina celeste.

Che il Signore vi benedica. A tutti vorrei offrire questa benedizione apostolica come segno della benedizione divina.